

Acquisti Green nella PA

(pubblica amministrazione)

I soggetti sono:

- **CONSIP**,
- **ACQUISTI IN RETE PA**,
- **GreenPublicProcurement -GPP** (Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare)

CONSIP: società per azioni che fornisce allo stato italiano servizi di consulenza e assistenza per le PA.

I suoi compiti sono definiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che ne è azionista unico.

Gestisce servizi e progetti a valore aggiunto, quali consulenze, servizi tecnologici e di project management sia per il Ministero dell'Economia e Finanza che le altre strutture pubbliche come amministrazioni centrali e locali, sanità e università.

Gestisce il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella PA sul mercato elettronico.

ACQUISTI IN RETE PA: Servizio realizzato dal Ministero dell'Economia e Finanze in collaborazione con Consip allo scopo di razionalizzare la spesa della pubblica amministrazione (PA).

Si tratta di una banca dati che l'ente pubblico deve obbligatoriamente consultare prima di attuare un acquisto di beni o servizi destinati alla PA, e nel caso lanciare sul sito preposto (www.acquistinretepa.it) le varie RDO (Richiesta di Offerta).

Fornisce anche strumenti di e-procurement.

Questa banca dati, riunisce una serie d'offerte su una svariata tipologia di prodotti, solo nel caso in cui l'amministrazione pubblica trovasse una migliore quotazione fuori da questo mercato o non trovasse il prodotto ricercato o sperimentasse la scarsa qualità del prodotto, potrà effettuare l'acquisto con fornitori diversi da quelli proposti da Consip.

Questo servizio nasce con l'obiettivo di contenere la spesa nella pubblica amministrazione e di garantire la semplificazione e la trasparenza dei processi d'acquisto sia per i fornitori che per le PA.

GreenPublicProcurement (GPP)

Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare:

Definito dalla Commissione Europea come l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente.

Si tratta di uno strumento di politica ambientale volontario che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica.

Le autorità pubbliche che intraprendono azioni di GPP si impegnano sia alla razionalizzazione degli acquisti e consumi che ad incrementare la qualità ambientale delle proprie forniture ed affidamenti.

Nell'autunno del 2009 il Ministero dell'Ambiente ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'attuazione del Piano d'Azione Nazionale per gli appalti verdi della PA, decretando un modello specifico per le richieste di offerte di carta: <http://www.acquistiverdi.it/content/view/1904/24/> alla voce 1.CARTA IN RISME.

- **GPP: gli obiettivi**

- Riduzione impatti ambientali
- Tutela della competitività
- Stimolo all'innovazione
- Razionalizzazione della spesa pubblica
- Integrazione delle considerazioni ambientali nelle altre politiche dell'ente
- Miglioramento dell'immagine della pubblica amministrazione
- Diffusione di modelli di consumo e di acquisto sostenibili

- **GPP: le azioni**

Per dare operatività alle finalità dell'oggetto sociale, nel novembre 2009 sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'Ambiente con cui vengono adottati i criteri ambientali per i primi gruppi di prodotto:

CARTA IN RISME e Ammendanti.

- **GPP: documento di approfondimento ambientale (Raccomandazioni)**

- Ridotto consumo Acqua ed Energia, BREF (Best reference Report – BAT)
- Cloro e sostanze clorate: rispetto parametri AOX (alogeni organici assorbibili)
- Additivi sbiancanti ottici: rispetto limite OBA (Optical Brightenes Additives)
- Sostanze chimiche: valori limitati di EDTA, APEO's, coloranti
- Utilizzo Fibre certificate
- Utilizzo prodotti certificati: questi hanno prezzi competitivi rispetto al mercato

- **GPP: gli obiettivi / la carta**

-L'auspicio dell'ufficio GPP è quello di arrivare durante l'anno 2010 ad un 50% consumo di carta ecologica. Tale indice viene calcolato sia sul numero di gare totali che sul volume di spesa.

-Attualmente è molto difficile monitorare tutte le gare e le RDO (Richieste di Offerta) attivate dalle varie PA.

-Viene rilevata una generale difficoltà nel veicolare questo messaggio, verranno attivati strumenti appropriati per migliorare la situazione.

-Tale scenario pone come indice di successo il raggiungimento di una quota del 30% di prodotto ecologico acquistato nel corso dell'anno corrente.

- **GPP: trasferimento informazioni**

(Tratto da comunicato stampa della regione Emilia Romagna – 28 gennaio 2010)

-“A conferma della grande attenzione che da sempre rivolge alla tutela dell’ambiente, la regione Emilia Romagna ha promulgato la legge n. 28/2009 *‘introduzione di criteri di sostenibilità ambientale negli acquisti della Pubblica Amministrazione’* con l’obiettivo di dare ulteriore impulso al Green Public Procurement (GPP).

-Secondo le nuove disposizioni, la Regione si impegna a sostenere e promuovere, attraverso l’emanazione di linee guida, i Piani d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici dei comuni, delle Province, delle unioni di Comuni e degli altri enti pubblici del territorio.

-In particolare entro un anno dall’entrata in vigore della normativa, la Regione, le Province e i Comuni con più di cinquemila residenti saranno tenuti ad approvare un Piano di azione triennale finalizzato alla definizione di un programma operativo per introduzione dei criteri di eco-sostenibilità negli acquisti di beni e servizi.

- **GPP: riflessioni e considerazioni sulle transazioni**

- Aumento certo della richiesta di prodotti con certificazione FSC / PEFC.

- Indirizzo forzato del sistema che privilegia l'acquisto di "carta bianca in risma da 80gr./m2.

- Poche richieste con almeno 30% di prodotto Recycled.

- Manca al momento una categoria merceologica che potrebbe essere definita "green".
Le carte ecosostenibili sono riepilogate solo nella sezione "carta speciale per copia e stampa" e nel sottogruppo "carta diversa da 80 gr/m2 ecosostenibile".

- Anche l'organizzazione delle RDO presenta indicizzazione per marchio di prodotto e non per caratteristiche tecniche.

- **GPP: documento di approfondimento ambientale**

Carta prodotta con
FIBRE VERGINI



FSC
PEFC CSA SFI
oppure tracciabilità
ISO9000 / 14000 EMAS
Ecolabel
Nordic Swan

Carta prodotta con
FIBRE RICICLATE



Occorre riciclare carta
prodotta con fibre vergini
BLUE ANGEL

ISPRA (Istituto superiore per la ricerca):

La politica integrata dei prodotti (IPP) è parte integrante della strategia comunitaria per lo sviluppo sostenibile.

Tutti i prodotti e i servizi hanno un impatto ambientale, sia durante la produzione sia durante l'uso e lo smaltimento finale.

Obiettivo della politica ambientale europea è far sì che l'ambiente migliori di pari passo alle prestazioni dei prodotti e nello stesso tempo favorisca la competitività dell'industria a lungo termine.

Tutte queste indicazioni sono contenute nella Comunicazione della Commissione al Consiglio ed al Parlamento Europeo del 18/06/2003 (cc-2003 – 302 definitivo).

- **IPP: principi generali e strumenti necessari a favorirne la diffusione**

Perché la politica integrata dei prodotti (IPP) sia efficace, è necessario incoraggiare i produttori a realizzare articoli più ecologici ed i consumatori ad acquistare tali prodotti. L'approccio IPP sviluppatosi gradualmente durante gli ultimi 10 anni, si basa essenzialmente su 5 principi generali:

- 1-Incoraggiare il ricorso ad incentivi fiscali per favorire il consumo dei prodotti più ecologici.
- 2-Tener conto degli aspetti ambientali nell'aggiudicazione di gare, appalti ed RDO, privilegiando le aziende certificate che offrono prodotti certificati.
- 3-Promuovere l'applicazione del concetto di "ciclo di vita".
- 4-Integrare e promuovere l'applicazione degli strumenti volontari (Ecolabel,Emas, Dap,GPP ecc.).
- 5-Fornire ai consumatori le informazioni necessarie per una "scelta consapevole dei prodotti" per indirizzarli a verificarne la composizione, l'utilizzo e lo smaltimento.

Link utili:

1. <http://www.acquistiverdi.it/index.php>
2. <http://www.isprambiente.it/site/it-IT/>
3. <http://www.dsa.minambiente.it/gpp/page.asp?id=77>
4. <http://www.svanen.nu/Default.aspx?tabName=StartPage>
5. http://www.blauer-engel.de/en/blauer_engel/index.php
6. <http://www.officart.com/>
7. <http://www.fsc-italia.it/>